



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 7.02.2023

Roma, 6.02.2023

Al Ministro della Giustizia

On Dott. Carlo Nordio

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Capo di Gabinetto

Dott. Alberto Rizzo

protocollo.gabinetto@giustizia.it

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Dott. Gaetano Campo

prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione -DOG- reggente

Dott. Lucio Bedetta

dgpersonale.dog@giustizia.it

Oggetto: Funzionari Giudiziari - Richiesta Riqualificazione Giuridica in attuazione Accordo del 26/4/2017 – Sollecito.

Signor Ministro,

la scrivente Organizzazione Sindacale UILPA in data 26/04/2017 sottoscriveva, unitamente ad altre sei OO.SS. e l'Amministrazione da Lei ora Diretta, un "Accordo", poi recepito con D. M. 9/11/2017, con il quale si programmava e stabiliva in tempi rapidi, predefiniti e certi, azioni, attività e impegni soprattutto per la "Riqualificazione Giuridica" di "tutte" le figure professionali, nelle aree e tra le aree, le "progressioni economiche", la revisione delle piante organiche (addirittura entro giugno 2017) e la "rimodulazione" di alcuni profili professionali del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria.

Di tale "Accordo", Signor Ministro, ad oggi e a distanza di circa sei anni, poco o quasi nulla è stato attuato e né tanto meno realizzato, soprattutto per quanto riguarda la "Riqualificazione Giuridica" e più specificatamente per quanto prevede la lettera J) del predetto Accordo e la figura professionale di cui all'oggetto della presente nota, che rimodula la figura professionale del "Direttore Amministrativo", con quella nuova di "Direttore", consentendo così a tutto il Personale del profilo di "Funzionario" in servizio e con almeno sette anni di anzianità di poter accedere ad una procedura di "Riqualificazione Giuridica" per la figura, appunto, di "Direttore".

I Funzionari Giudiziari interessati a tale procedura erano e sono ancora tanti ed è legittimo, sia da parte loro che nostra - come UILPA abbiamo fortemente voluto quell'Accordo e altrettanto fortemente creduto in un'Amministrazione che rispettasse gli impegni assunti - rivendicare e sollecitare, ancora una volta, quanto "SPETTANTE" e che Lei Signor Ministro, anche se insediato da soli tre mesi, "ONORASSE", saldando il debito verso il Suo Personale, ridando così credibilità ed affidabilità anche all'Amministrazione. Quello che ci aspetta, considerando le nuove modalità lavorative in atto negli uffici e i cambiamenti che verranno apportati da norme e contratti dovranno portare alla definizione di una ottimale "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO", che valorizzi tutte le professionalità che operano all'interno della Giustizia.

I Funzionari Giudiziari, Signor Ministro, dopo anni di assoluto silenzio dell'Amministrazione, con riguardo allo loro giusta, meritata e pure "concordata" Riqualificazione Giuridica, si sono visti esclusi e beffati anche dall'ultimo bando di concorso per Direttori, che oltre a non prevedere una "riserva" per il legittimato Personale interno, ha "spianato" invece l'accesso, con una procedura semplificata, ad esterni (soprattutto avvocati ed ex Giudici Onorari e GdP).

Signor Ministro,

il 1° novembre scorso, in attuazione del nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021, sono state rinominate le tre aree di classificazione del Personale (Area degli Operatori; Area degli Assistenti e Area dei Funzionari) ed introdotta una nuova quarta area delle "Elevate Professionalità", per cui siamo già in forte ritardo, per quanto attiene al tavolo di contrattazione nazionale per la riscrittura del nuovo CCNI di Amministrazione che deve "recepire" quelle che sono le novità introdotte, appunto dal suddetto nuovo CCNL, soprattutto per quanto attiene all'Ordinamento Professionale" e l'individuazione delle cosiddette "famiglie professionali", che dovranno essere individuate nell'Area degli Assistenti e nell'area dei Funzionari per poi collocare, nelle stesse quelle figure professionali omogenee che vi potranno far parte.

Per cui, Signor Ministro se agli attuali Funzionari Giudiziari, e non solo, non viene riconosciuto e attuato quanto già sottoscritto nel predetto Accordo del 26/4/2017, anche a "sanatoria" delle pregresse e ancora svolgenti attività di maggiore responsabilità e professionalità, si andrebbe a consumare l'ennesimo danno e l'ennesima beffa e sarebbe anche l'ennesima ingiustizia che questa Amministrazione "consuma" verso i propri amministrati e che noi UILPA, cercheremo con ogni mezzo di contrastare .

Signor Ministro,

alla luce di quanto su esposto, questa Organizzazione Sindacale

CHIEDE

Che ai "FUNZIONARI GIUDIZIARI", e non solo, prima e nelle more dell'avvio delle trattative per il nuovo CCNI di Amministrazione, che con la presente pure si sollecitano, siano date piene attuazioni alle "Progressioni Giuridiche", tutte, così come previste dal più volte richiamato Accordo del 26 Aprile 2017 e che vengano fissati tavoli "monotematici" e "calendarizzati" nel tempo, così da dare risposte urgenti e definitive alle Lavoratrici e Lavoratori di questa Amministrazione che, nonostante tutto, continuano a garantire un servizio giustizia efficiente.

In attesa di un pronto e favorevole riscontro, la scrivente Organizzazione Sindacale UILPA porge cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso
